COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA Tel. 045. 6589900 (centr.)
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927 Fax 045 6589912

Prot. n. 16618 Malcesine, 22.12.2015

OGGETTO: **relazione illustrativa** su ipotesi accordo integrativo.

Spett.
REVISORE UNICO
Dott. ANDREA SARTORE
Via Manzoni 19
36030 VILLAVERLA VI

Per la relativa certificazione, come previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001,Le espongo la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2015.

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione preintesa	14.122015
Periodo temporale di vigenza	1.1.2015 – 31.12.2015 ad eccezione dell'art. 2 riguardante la disciplina delle progressioni economiche orizzontali che non sono previste nell'anno 2015 ma a decorrere dal 2016, sulla base della valutazione delle prestazioni del personale dell'anno 2016 e seguenti.
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica : 1 Segretario comunale – Presidente 2 Responsabile del servizio del personale – membro effettivo 3 Responsabile del servizio tecnico manutentivo – membro effettivo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : 1 FLFP CGIL 2 CISL FPS 3 UIL FPL 4 CSA 5 DiCCAP 6 RSU composta da 4 membri ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE 1 FLFP CGIL 2 CISL FPS 3 DiCCAP 4 RSU composta da 3 membri
Soggetti destinatari	Personale non dirigente amministrazione comunale
Materie trattate dal contratto integrativo	Modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse: 1. art. 17 comma 2 lettera a) del CCNL 1.4.1999 (incentivazione produttività e miglioramento servizi - bonus performance) 2. art. 17 comma 2 lettera d) del CCNL 1.4.1999 (indennità di turno, rischio, maneggio valori, reperibilità) 3. art. 17 comma 2, lettera i) del CCNL 1.4.1999 (indennità di

	responsabilità) 4. art. 6 del CCNL 5.10.2001 (incremento indennità personale educativo) 5. art. 19, comma 1, CCNL 1.4.1999 (oneri per la riclassificazione del personale dell'area vigilanza) 6. art. 17 comma 1, lett. b) del CCNL 1.4.1999 e art. 34, comma 3, del CCNL 22.1.2004 (oneri per progressioni economiche orizzontali) 7. art. 33 comma 4, lettera a) del CCNL 22.1.2004 (oneri per l'indennità di comparto) 8. art. 22 D.Lgs. 150/2009 (bonus per l'innovazione) Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K 1. art. 17 comma 2 lettera g) del CCNL 1.4.1999 (riparto particolari risorse destinate ai componenti dell'ufficio tecnico comunale per le specifiche attività svolte e finalizzate da leggi specifiche a incentivare le prestazioni o i risultati correlati a tali risorse – accertamento evasione ICI) Fattispecie, criteri e valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17, comma 2, lett. e), f), g) (disagio, responsabilità, uso risorse art.15 lettera k) 1. art. 4, comma 2, lettera f, CCNL 1.4.1999 Completamento ed integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria e modalità riparto somme aggiuntive 1. art. 16, comma 1, del CCNL 31.3.1999 Programmi delle attività di formazione professionale : 1. art. 4, comma 2, lettera d, CCNL 1.4.1999 Organismo per la gestione della parte finalizzata alla previdenza integrativa relativa ai proventi dell'art. 208 del CDS 1 Art. 55 CCNL 14.9.2000 - art. 17 CCNL 22.1.2004- art. 11 legge 300/1970 Funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero 1. Art. 2 CCNL 7.7.1995 Modalità temporali di erogazione del trattamento economico accessorio 1. Art. 10, comma 1, del CCNL 9.5.2006
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	In data 17.12.2015 è stata acquisita l'allegata certificazione dell'Organo di controllo interno, senza rilievi
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009: deliberazione Giunta comunale n. 76 del 29.7.2014 come integrata con deliberazione giuntale n. 86 del 15.10.2015
	E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, già previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009 (ora art. 10 D.Lgs. 33/2013): deliberazione Giunta comunale n. 8 del 28.1.2014
	Per quanto di competenza, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione già previsto dal comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (ora artt. 17, 20 e 21 del D.Lgs. 33/2013)
	La relazione sulla performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009, con verbale in data 26.5.2015

Eventuali osservazioni

Illustrazione
dell'articolato del contratto

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 - Costituzione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004.

Lo stanziamento del fondo delle risorse variabili è stato autorizzato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 105 del 12.11.2015.

Il fondo 2015 delle risorse per il trattamento economico accessorio a favore del personale, risulta costituito con determinazione dtg. n. 437 del 16.12.2015.

Il fondo 2015 è costituito nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122 e successive modificazioni e integrazioni (a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis - quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014).

Il fondo 2015 non contiene le risorse previste dall'art. 15, comma 1, lettera k del ccnl 1.4.1999, per compensare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera g) del medesimo CCNL, gli incaricati della progettazione interna di opere pubbliche come previsto dall'art. 93, commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006.

A titolo di risorsa prevista dall'art. 15, comma 1, lettera k, del ccnl 1.4.1999, il fondo 2015 contiene la somma di euro 5.000,00, da utilizzare a titolo di compenso incentivante di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 a favore del solo personale effettivamente impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), come previsto dall'apposito regolamento.

Il fondo in parola comprende, in conformità alla dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.1.2004 ed alla dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 9.5.2006, la somma di **euro 7.549,37**, "recupero PEO", che corrisponde a quota parte dei costi inerenti alla progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale al 31.12.2013, da porsi a carico del bilancio dell'ente (quindi non a carico del fondo delle risorse economiche accessorie).

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 1, del CCNL 1.4.1999, quota parte delle risorse stabili pari ad **euro 511,29,** è utilizzata per l'incremento dell'indennità spettante al personale educativo.

Art. 2 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali.

Il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria di cui all'art. 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1.4.1999, calcolato sulle progressioni in godimento da parte del personale al 31.12.2014, è pari ad **euro 77.623,28** e, a norma dell'art. 34, comma 3, del ccnl 22.1.2004, le corrispondenti risorse stabili sono interamente poste a carico del fondo delle risorse economiche stabili.

Nel rispetto del principio che la decisione di attivare nuove progressioni orizzontali sia preventivamente conosciuta dal personale, in modo da consentire allo stesso l'adozione di comportamenti ritenuti più opportuni ai fini della valutazione, **per l'anno 2015 non** sono stanziate risorse per nuove progressioni orizzontali, che sono attribuite **dall'anno 2016**, a valere sullo stanziamento dell'apposito fondo costituito ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera B, del CCNL 1.4.1999, secondo i criteri integrativi fissati con l'approvando contratto ed alla luce della valutazione della performance dell'anno 2016.

Le progressioni in parola sono attribuite secondo criteri di selettività e di merito ed, in particolare, sulla base della graduatoria delle valutazioni individuali del personale, approvata dal

nucleo di valutazione.

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto.

A norma dell'art. 33, comma 4, lettera c, del CCNL 22.1.2004, quota parte dell'indennità di comparto spettante al personale (calcolato sul personale in servizio al 31.12.2014 e quantificata in **euro 24.579,07**) è a carico delle risorse decentrate stabili.

Art. 4 – Residuo delle risorse stabili

Dopo la dimostrazione che le risorse economiche stabili coprono interamente le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa, residuano risorse stabili pari ad **euro 68.587,19.**

Art. 5 – Utilizzo di risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno, disponibilità, maneggio valori.

L'indennità di turno di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL viene riconosciuta al personale di vigilanza e al personale addetto alla biglietteria del castello la cui articolazione lavorativa rientri nelle casistiche di cui all'art. 22 del CCNL 14.9.2000. A tale istituto contrattuale si destina la somma di **euro 16.000,00,** ripartita in euro 15.000,00 per la turnazione del personale di vigilanza ed in euro 1.000,00 per la biglietteria del castello.

L'indennità di rischio di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1.4.1999 e disciplinata dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, è prevista per n. 2 elettricisti e n. 1 necroforo che risultino soggetti a esposizione continua e diretta a rischi pregiudizievoli per la salute. La spesa complessiva prevista di **euro 1.032,00** è contenuta entro i limiti fissati dal CCNL. L'indennità in parola viene erogata dal segretario comunale su proposta dei responsabili dei servizi, secondo le indicazioni degli artt. 21 e 27 del regolamento uffici e servizi.

L'indennità di maneggio valori di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1.4.1999 è prevista per il personale che risulti adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa secondo le indicazioni di cui all'art. 36 del CCNL 14.9.2000: economo comunale, addetto contabilità parcometri ufficio polizia locale, addetto allo sportello di polizia locale, addetti alla biglietteria del castello. La spesa complessiva prevista è di **euro 1.500,00** ed i compensi da attribuire al personale individuato sono conformi ai limiti disciplinati dal contratto nazionale di lavoro.

Al personale dei servizi tecnici manutentivi, a quello addetto ai parcheggi, alla biglietteria del museo castello e allo sportello turistico, qualora non sia soggetto a turnazione e presti attività lavorativa nei giorni festivi e/o notturni, viene riconosciuta la maggiorazione prevista dall'art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000. La spesa complessiva prevista è di **euro 2.500,00**.

L'indennità di reperibilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1.4.1999 è riconosciuta in caso di istituzione del servizio di pronta reperibilità ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14.9.2000 e dell'art. 11 del CCNL 5.10.2001. Per l'anno 2015 non è prevista alcuna spesa.

Art. 6 – utilizzo risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Per l'anno 2015 non è prevista alcuna spesa per l'erogazione dell'indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lettera e) del CCNL 1.4.1999.

Art. 7 – utilizzo risorse per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori.

Al personale che svolga compiti comportanti specifiche responsabilità è attribuita l'indennità prevista dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1.4.1999. Il personale interessato è individuato con specifico provvedimento adottato ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l'indennità è graduata a seconda delle specifiche responsabilità formalmente assegnate.

L'indennità in parola varia tra 500,00 euro e 2.000,00 euro annuali, per cui entro i limiti

fissati dal contratto nazionale di lavoro.

La spesa complessiva prevista per l'anno 2015 è di **euro 11.000,00**.

Al personale che svolga compiti comportanti le specifiche responsabilità configurate dall'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL, è attribuita l'indennità fino ad un massimo di euro 300,00. Anche in tale evenienza il personale interessato è individuato con specifico provvedimento adottato ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l'indennità è graduata a seconda delle specifiche responsabilità formalmente assegnate.

La spesa complessivamente prevista è di **euro 900,00**.

Art. 8 – Utilizzo risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati di personale.

A norma dell'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1.4.1999, per l'anno 2015 non si prevedono risorse variabili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999, da destinare ai componenti dell'ufficio tecnico comunale per le specifiche attività svolte e finalizzate, nella fattispecie, all'erogazione dei compensi di cui all'art. 93, commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006.

In calce alla proposta di contratto è inserito il regolamento con i criteri delle specifiche forme di incentivazione sopraccitate.

A norma dell'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1.4.1999, si prevede l'utilizzo della somma complessiva di **euro 5.000,00**, stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999, destinata ai componenti dell'ufficio preposto all'attività di accertamento dell'evasione ICI, come previsto dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001. I criteri per l'erogazione dello specifico incentivo previsto dall'art. 59, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, sono previsti nell'apposito regolamento, allegato in calce alla proposta di contratto integrativo 2015.

Art. 9 – Utilizzo risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – bonus performance.

L'art. 15, comma 1, lettera d), sub c., del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001, assegna alle amministrazioni la facoltà di dare applicazione all'art. 43 della legge 449/1997 e, quindi, di perseguire iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, mediante l'implementazione di servizi e prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali. Una quota degli introiti conseguiti in seguito all'effettuazione dei servizi in parola, può essere rassegnata all'incentivazione del personale.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 133 in data 11.12.2008, ha approvato gli indirizzi operativi e le indicazioni di massima sulla procedura da seguire per l'acquisizione delle sponsorizzazioni, sulla disciplina e la gestione delle stesse ed ha indicato le quote percentuali dei ricavi netti da destinarsi ad incrementare le risorse decentrate variabili finalizzate all'incentivazione della produttività del personale.

Con tale deliberazione n. 133/2008, la Giunta comunale ha altresì:

- riconosciuto la gestione dei matrimoni civili tra cittadini non residenti, che chiedono la celebrazione dell'evento presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti sul territorio comunale, connotata delle caratteristiche sottese alle lettere "b" e "c" dell'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001;
- approvato la disciplina dei matrimoni sopra esposti;
- disposto che, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 43, comma 3, della legge 449/1997, il 50% dei ricavi netti derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti, da realizzarsi presso gli edifici di interesse storico ed artistico del Comune, quale il Palazzo dei Capitani ed il Castello Scaligero e loro annessi e pertinenze, dedotti tutti i costi, sia riconosciuto come economia di bilancio, mentre è rimessa alla Giunta stessa la scelta di destinare annualmente fino al restante 50% ad implementazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15, comma 1, lettera "d", del CCNL 1.4.1999, per le finalità di cui al successivo art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo CCNL.

Ora, con deliberazione n. 105 del 12.11.2015, la Giunta comunale, a fronte della relazione del responsabile dell'ufficio preposto all'implementazione di matrimoni, dei dati e notizie dallo

stesso rappresentate ed a fronte del previsto, seguente raffronto tra spese e ricavi:

Numero matrimoni	Costi presunti per il personale, per gadget da donare agli sposi,per utenze e materiale vario	Costo presunto per allestimento e manutenz. spazi	Totale costi	Incasso lordo previsto	Ricavi netti	50% ricavi netti
349	47.500,00	15.000,00	62.500,00	275.000,00	212.500,00	106.250,00

per l'anno 2015 ha autorizzato il responsabile del servizio personale ad aumentare le risorse decentrate variabili ex art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, dell'importo di **euro 49.735,74**;

Con la sopraccitata deliberazione la Giunta comunale ha altresì indicato, per l'anno 2015, l'incasso di euro 3.000,00 oltre IVA, a titolo di compensi per sponsorizzazione ed ha quantificato in **euro 900,00** la somma da utilizzare ad incremento delle risorse decentrate variabili del 2015 e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 2, lettera a, dell'apposita disciplina approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133/2008, che consente l'utilizzo di quota parte pari al 30% dell'introito da sponsor al netto di IVA ad aumento delle le risorse decentrate variabili.

Una quota di risorse pari ad **euro 6.300,00**, viene utilizzata per remunerare i componenti degli uffici che si occupino dell'implementazione di matrimoni tra cittadini non residenti da celebrarsi presso gli edifici comunali di interesse storico ed artistico e dell'implementazione di eventi culturali.

La somma individuale da attribuire a ciascun componente del gruppo di lavoro che si occupi di matrimoni ed di eventi culturali è calcolata sia sotto il profilo quantitativo in base al numero di eventi implemementati, che sotto l'aspetto qualitativo delle prestazioni rese.

Le prestazioni rese in tale ambito sono commisurate sia al tipo di attività assegnata che alla valutazione delle singole prestazioni.

Con deliberazione n. 49 del 5.8.2015, la Giunta comunale ha preventivamente approvato un obiettivo gestionale del PEG, funzionale al regolare funzionamento dei parcometri, degli impianti elettrici e dei parcheggi comunali, anche nei periodi cadenti al di fuori dell'orario di lavoro degli operai comunali.

Il personale incaricato degli interventi sui parcometri, sugli impianti elettrici e sui parcheggi comunali viene remunerato sulla base della qualità delle prestazioni rese ed è previsto, a tal proposito, lo stanziamento di **euro 6.000,00**.

Si rimarca che tutti i compensi legati alla performance e, quindi, tutte le somme previste nell'ambito di questo art. 9, possono essere liquidati solo a consuntivo, dopo la valutazione delle prestazioni lavorative del personale interessato e dopo la certificazione da parte dell'organo di controllo interno del livello di conseguimento degli obiettivi.

Il fondo **2015** di euro **236.669,50**, depurato delle somme a destinazione vincolata (- **110.263,01**) e delle somme ripartite come indicato nei precedenti articoli da 5 a 10 (- **51.232,00**), dà una disponibilità di **euro 75.174,49 (rif.*)**, che viene utilizzata per la performance individuale del personale a tempo indeterminato da retribuire ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1.4.1999.

Il contratto integrativo prevede che eventuali economie che dovessere essere riscontrate dalla liquidazione delle indennità previste dagli artt. 5, 6, 7, 9 per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettere d), e), f), i) del CCNL 1.4.1999, siano utilizzate per la performance, mentre le eventuali risorse (con esclusione di quelle variabili) che non fossero utilizzate per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1.4.1999, siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in virtù dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999.

Art. 10 - Altri strumenti di premialità.

A titolo di bonus per l'innovazione che, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 22 del D,Lgs. 150/2009, viene erogato all'OIV sulla base di valutazione comparativa delle candidature presentate dai singoli responsabili di posizione organizzativa, è prevista la risorsa di **euro 1.000,00.**

Art. 11- Parametri per la perequazione dei compensi

In materia di cumulo di trattamenti economici, il principio generale è che il singolo lavoratore possa legittimamente cumulare più compensi o indennità accessorie, purchè questi siano correlati a condizioni e causali formalmente ed oggettivamente diverse, come previste e disciplinate dalla contrattazione collettiva, con conseguente illegittimità della corresponsione di più di un compenso per la medesima fattispecie.

Come anche rappresentato dall'ARAN con parere RAL 1334, si può ragionevolemente escludere o limitare la possibilità di cumulo laddove la produttività, ai fini dell'erogazione del relativo compenso, sia connessa alla valutazione di progetti o di attività del dipendente che ricomprendano anche quelle di cui alla legge 109/1994 (progettazione, ora D.Lgs. 163/2006) o al D.Lgs. 446/1997 (recupero evasione ICI), per le quali percepisce gli specifici compensi stabiliti da fonti legislative.

Per le fattispecie sopra rappresentate è, pertanto, applicabile la riduzione perequativa dei compensi relativi alla produttività secondo i principi di progressività indicati nella proposta di contratto integrativo.

Art. 12- Accesso a percorsi di formazione e di crescita professionale

Come previsto dall'art. art. 4, comma 2, lettera d, CCNL 1.4.1999, il presente articolo tratta dei programmi delle attività di formazione professionale.

Art. 13 – Modalità temporali di erogazione del trattamento economico accessorio

Come previsto dall'art. 10, comma 1, del CCNL 9.5.2006, in sede di contrattazione integrativa sono stabilite le modalità temporali per l'erogazione del trattamento economico accessorio.

Art. 14 – Riduzione compensi per assenze dal lavoro

Prendendo spunto dall'art. 9, comma 3, del D.Lgs. 150/2009, la proposta di contratto integrativo prevede che nella valutazione della performance individuale, non siano considerati i periodi di congedo dal lavoro. Inoltre è previsto che, per essere ammessi alla procedura di valutazione, sia necessario un periodo minimo di presenza in servizio.

Art. 15 - Prestazioni previdenziali a favore del personale di polizia municipale

Per la costituzione dell'organismo cui affidare la gestione dei fondi destinati alla previdenza integrativa relativa ai sensi dell'art. 208, comma 2, lettera a), del CDS è stabilito che uno dei membri sia nominato dalla RSU.

Art. 16 - Funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero

In applicazione dell'art. 2 del CCNL 7.7.1995, sono stabiliti i contingenti di personale che è esonerato dallo sciopero per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

<u>B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2015</u>

UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

risorse stabili s		182.403,17
risorse variabili		57.819,30
riduzione a regime art. 9, comma 2 bis - dl. 78/2010		-3.552,97
Totale		**236.669,50**
riduzione fondo 2014 risorse stabili per cessazione personale		3.441,56
riduzione fondo 2014 risorse variabili per cessazione personale		111,32
totale riduzione fondo 2014 in relazione cessazione personale = riduzione a regime		3.552,88
Totale fondo risorse accessorie 2015		**236.669,50**
somme non contrattate ed a destinazione vincolata		
a)	**fondo risorse stabili 2015**	**182.403,17**
b)	progr.orizz.in godimento al 31.12.2014 carico ris.dec.(art. 17 comma 2 lett. B, ccnl 1.4.99 e art. 34 comma 3 ccnl 22.1.04)	77.623,28
c)	ind.comparto 2014 (art. 33 comma 4 lett.a. ccnl 22.1.2004)	24.579,07
d)	dich.cong.14 ccnl 22.1.2004 e dich.cong.4 ccnl 9.5.2006 (rec.PEO)	7.549,37
e)	increm.ind.personale educativo (art.6 ccnl 5.10.2001)	511,29
f)	**totale utilizzo somme non contrattate (b + c + d + e)**	**110.263,01**
g)	**residuo risorse stabili (a - f)**	**72.140,16**
h)	**risorse variabili 2015**	**57.819,30**
i)	riduzione a regime art. 9, comma 2 bis, DL 78/2010	3.552,97
totale complessivo risorse disponibili (g + h - i)		126.406,49
riparto restanti risorse		
nuove risorse per progressioni orizz. 2015 (art. 34 comma 1, ccnl 22.1.2004)		0,00
riparto restanti risorse ai sensi art. 17 ccnl 1.4.1999		
comma 2 lett.d)	indennità di turno	16.000,00
comma 2 lett.d)	indennità di rischio	1.032,00
comma 2 lett.d)	indennità maneggio valori	1.500,00
comma 2 lett.d)	maggiorazioni per orario festivo/notturno	2.500,00
comma 2 lett.d)	indennità di reperibilità	0,00
comma 2 lett.f)	ind.per l'esercizio compiti con specifiche responsabilità	11.000,00
comma 2 lett.g)	incentivazione di specifiche prestazioni o risultati correlati all'utilizzo risorse ex art. 15 comma 1 lett. K (escluse da vincolo ex art. 9 comma 2 bis DL78/2010)	0,00
comma 2 lett.g)	incentivazione di specifiche prestazioni o risultati correlati all'utilizzo risorse ex art. 15 comma 1 lett. K (soggette a vincolo ex art. 9 comma 2 bis DL78/2010)	5.000,00
comma 2 lett.i)	specifiche responsab.	900,00
comma 2 lett.a)	bonus performance per celebrazione matrimoni civili presso edifici interesse storico e artistico e per eventi culturali	6.300,00
comma 2 lett.a)	bonus performance per servizio sorv. Impianti	6.000,00
art. 22 d.lgs.150/09	bonus innovazione	1.000,00
comma 2 lett.a)	bonus performance (nb di cui € 5.000,00 da ripartire ai sensi art. 19 d.lgs.150/09)	75.174,49

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi appositamente modificato con deliberazione giuntale n. 163 del 27.12.2011, che ha dato attuazione ai principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili ai sensi del D.Lgs. 150/2009 sull'ottimizzazione delle produttività e sull'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Per l'anno 2015 lo schema di CCI non prevede nuove progressioni economiche ma, riprendendo, con modificazioni, quanto già previsto dal CCI sottoscritto il 27.12.2011, completa ed integra i criteri per la loro attribuzione che potrà intervenire nel 2016 sulla base del fondo implementato ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera B, ultimo periodo, del CCNL 1.4.1999.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo rispetto agli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'amministrazione in coerenza con i principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al titolo II del D.Lgs. 150/2009, sono desumibili dal piano delle performance approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 79 del 29.7.2014 ed integrato con deliberazione n. 86 del 15.10.2015, in particolare, attengono al perseguimento degli obiettivi generali, di mantenimento e miglioramento, di sviluppo e degli obiettivi strategici e intersettoriali, ivi dettagliatamente elencati.

Il contratto integrativo in commento indica il perseguimento dei seguenti obiettivi :

- implementazione e celebrazione matrimoni tra cittadini non residenti (in particolare cittadini stranieri) presso gli edifici comunali di interesse storico ed artistico che comportino l'introito di fondi da destinare in parte alla performance del personale ed in parte alle attività istituzionali dell'ente;
- perseguimento di contratti di sponsor finalizzati ad introitare risorse da impiegare in parte per la performance del personale ed in parte per le attività istituzionali dell'ente
- servizio di sorveglianza degli impianti che garantisca la continuità di funzionamento degli impianti comunali anche al di fuori dell'ordinario orario di lavoro del personale ad essi preposto e che, rispetto alla soluzione alternativa di ricorrere all'impresa privata, rappresenta, per l'amministrazione, un notevole risparmio, sia in termini economici che per quanto riguarda il disagio legato alle difficoltà organizzative di un servizio alternativo da far gestire ai privati;
- Recupero evasione ICI;
- Incentivazione progetti innovativi e perseguimento di piani di razionalizzazione della spesa finalizzati al miglioramento dei servizi esistenti ed alla realizzazione di economie e risparmi di spesa.

PRESO ATTO

Della sopra esposta relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo sulle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2015.

ATTESTA

1) La coerenza delle disposizioni contenute nel contratto integrativo in parola con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

2) L'insussistenza di nuove progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015, la coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finora effettuate e finanziate con il fondo della contrattazione integrativa e, per quanto riguarda i criteri integrativi stabiliti per le progressioni del 2016, la coerenza di tali criteri con il principio della selettività delle progressioni economiche, stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

Visto
IL PRESIDENTE – SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Emilio Scarpari

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE
Rag. Ezio Pietro Chincarini